

ASSOCIAZIONE DI INTESA SINDACALE DEGLI ARCHITETTI E INGEGNERI LIBERI PROFESSIONISTI ITALIANI

Roma, lì 4 giugno 2018 Prot. n. 4052

> Al Signor Presidente del Consiglio dei Ministri Prof. Giuseppe Conte Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370 - 00187 ROMA

Pregiato Presidente del Consiglio,

INARSIND, Associazione di intesa Sindacale degli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti Italiani, porge a Lei ed al Consiglio che presiede le più vive congratulazioni e i più fervidi auguri di buon lavoro.

Il momento che il Paese sta attraversando è di grave crisi e colpisce seriamente anche il mondo della Libera Professione Tecnica, riteniamo pertanto fondamentale porre una forte attenzione al problema del lavoro e della ripresa economica, per restituire dignità a tutti i cittadini, che devono veder giustamente riconosciuto il valore del proprio lavoro sia dal punto di vista sociale che economico.

Noi Architetti ed Ingegneri Liberi Professionisti auspichiamo di poter essere, nel prossimo futuro, parte di quel cambiamento da tanto desiderato; di ritrovare la nostra, a tratti calpestata, dignità professionale ed essere, con la nostra competenza, artefici della difesa dell'ambiente, del suolo e del costruito, partecipando alle fasi decisionali in materia di Governo del Territorio e delle infrastrutture perseguendo il fine della sicurezza e del miglioramento della qualità della vita della collettività.

Le chiediamo di proseguire e intensificare il dialogo, già aperto in passato in più sedi, tra liberi professionisti ed Istituzioni, consapevoli che solamente attraverso un confronto continuo con chi opera giornalmente sul territorio si può addivenire a scelte politiche ottimali per il paese.

Confidando che questa visione sia da Lei condivisa, ci permetteremo di inviarLe nel prossimo futuro un breve memorandum in cui espliciteremo alcune proposte relative ai temi su esposti mettendoci fin d'ora a disposizione per ogni collaborazione.

Distinti Ossequi

IL SEGRETARIO NAZIONALE

(Dott. Ing. Ivan Locatelli)

IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. Michela Diracca)





